



**ISTITUTO COMPRENSIVO "N. REZZARA" di CARRÈ**

Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ

Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244e-mail@:  
viic80900d@istruzione.it [segreteria@icscarre.edu.it](mailto:segreteria@icscarre.edu.it) Sito Istituto: [www.icscarre.edu.it](http://www.icscarre.edu.it)



**INTESA A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA  
IN MERITO A:**

**UTILIZZO DEL FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022-23**

Il giorno 12/01/2023, alle ore 08,00 presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale di Carrè, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, in attuazione ed in piena concertazione a quanto previsto dall' art. 6 nel CCNL 2006/2009, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico, Maria Di Martino , la RSU nelle persone della prof.ssa Gianna Carollo, maestra Luciana Faccin e Dsga Dal Prà Sabrina e per i Sindacati Territoriali, Carla Lain (Cisl), è sottoscritta la seguente ipotesi di contratto integrativo per l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "N. Rezzara" di Carrè.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022-23
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 Luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti e di innovazioni legislative e/o contrattuali.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

Gianna Carollo  
Luciana Faccin

<sup>1</sup>  
ce

Maria Di Martino  
Del Re

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il RLS attuale è l'insegnante Faccin Luciana.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Le riunioni sono, di norma, in orario non coincidente con l'orario di lavoro.

#### Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

#### Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

Giancarlo  
Luciano Faccin

2 Mare di Mare  
Del Re Sole

- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### Art. 7 – Informazione

3. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
4. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
5. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

Grauna Carlo  
Luciano Accain

<sup>3</sup> Mai Di Nardo  
Del Rio

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la scuola secondaria di Carrè, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede della secondaria di Carrè concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo, tramite atto scritto.

Gianua Carrè  
Luciano Meccari

4  
Mare Di Maddis  
Del R. R.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato con un protocollo d'intesa firmato in accordo con le RSU e i sindacati rappresentativi di comparto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.
2. Il Protocollo d'intesa è finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare, in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica i criteri di individuazione dei medesimi, privilegiando la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può richiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. Le ore di straordinario vanno fruite entro il 31/12 di ogni anno scolastico, al fine di evitare accumuli eccessivi e protratti nel tempo.

Gianna Capol  
Luciana Accin

5  
ce

Marcello D'Amico  
del R.S.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Il personale è tenuto a prendere visione delle comunicazioni di servizio entro il primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione, escludendo il sabato.
3. La convocazione delle riunioni collegiali e la relativa documentazione, devono essere inviati almeno 5 giorni prima.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Gianca Carole  
Luciana Pecchin

6 Mar Di Mercur  
Del Du

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 19 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

La disponibilità del Fondo d'Istituto del Comprensivo di Carrè per l'anno scolastico 2022/23 risulta essere la seguente:

| DESCRIZIONE  | <u>LORDO DIPENDENTE</u><br><u>(9,15%)</u> |
|--|---|
| Incarichi specifici personale A.T.A. CCNL 29.11.07 art.47            | <b>2.157,72 €</b>                         |
| Funzioni strumentali personale docente CCNL 29.11.2007 art.33        | <b>3.669,79 €</b>                         |
| Assegnazione Fondo Istituzione Scolastica                            | <b>35.307,94 €</b>                        |
| Economie Anno precedente FIS   | <b>1696,51 €</b>                          |
| Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti                      | <b>2.111,22 €</b>                         |
| Economie a.s. precedente ore eccedenti sostituzione colleghi assenti | <b>1.124,42 €</b>                         |
| Misure incentivanti per progetti aree a rischio                      | <b>904,85 €</b>                           |
| Economie a.s. precedenti Aree a Rischio                              | <b>0,00 €</b>                             |
| Risorse per la valorizzazione personale                              | <b>10.647,71 €</b>                        |
| Economie a.s. precedenti Valorizzazione personale                    | <b>13,98 €</b>                            |
| Compensi per attività complementari di educazione fisica             | <b>1.216,17 €</b>                         |
| Economie a.s. precedenti ed. fisica                                  | <b>2.502,40 €</b>                         |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE RISORSE DISPONIBILI</b>                     | <b>61.352,71€</b>                         |

#### Ripartizione fondo

Il fondo previsto dall'art. 85 della sequenza contrattuale 08.04.2008 pari a **€ 37.004,45**, detratta la somma di **€ 4.633,60** per indennità di direzione dovuta alla D.S.G.A. (art. 3 comma 2 sequenza contrattuale A.T.A. del 25.07.2008), pari a **€32.370,85**, viene ripartito pro capite, in proporzione al personale in organico di diritto (79 docenti, 19 ATA).

A questa somma viene aggiunta la quota destinata alla Risorsa per la Valorizzazione del personale docente **€ 10.661,69**.

Gianna Carollo  
Luciano Acciari

Mare D'Amore  
7  
Del Re  
Re

- **la somma totale lorda da destinare ai docenti**, comprensiva della somma di **€ 34.689,50** (79/98esimi del FIS) più **3.669,79 €** per le funzioni strumentali, ammonta a **38.359,29.**  
**A tale importo sono aggiunte le economie dell'anno precedente relative all'attività di educazione fisica pari a euro 2.502,40.**  
**L'importo complessivo destinato ai docenti pertanto è pari a Euro 40.861,69**

- **la somma totale lorda da destinare agli ATA**, comprensiva dell'importo di **€ 8.343,04** (19/98esimi del FIS) più **€ 2.157,72** per incarichi specifici, ammonta ad **€ 10.500,76**

## CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

### Art. 20 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la qualità, l'efficacia e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. I compensi di qualsiasi natura escludono ulteriori incentivazioni per la stessa attività.

### Art. 21 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 23 - Liquidazione dei compensi

- a) I compensi a carico del fondo sono liquidati entro il mese di Agosto dell'anno in cui si sono svolte le attività, se tali fondi verranno accreditati in tempo utile.
- b) Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà una richiesta con le modalità previste dalla lettera d'incarico.

### Art. 24 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

Gianra Carullo  
Luciano Accin

8  
ce

Maria Di Maria  
Del Re



**Art. 25 –Attività da retribuire col Fondo d’Istituto per i docenti:**

La quota del FIS ripartita tra i docenti destinata per incarichi ammonta a **€ 31.482,50 (lordo dip.)**

| Incarichi           | Attività                       | n. ore  | Importo |
|---------------------|--------------------------------|---|---------|
| 1 unità             | Primo collaboratore            | 100   | 1750,00 |
| 1 unità             | Secondo collaboratore          | 30  | 525,00  |
| 4 unità (6 docenti) | Referente plesso primaria      | 340 (80 per i 2 plessi piccoli e 90 per i 2 grandi)   | 5950,00 |
| 1 unità (2 docenti) | Referente plesso secondaria    | 80  | 1400,00 |
| 5 unità             | Referente Covid                | 67 (10 per i 2 plessi piccoli primaria, 16 per i 2 plessi grandi primaria, 15 per plesso secondaria ) | 1172,50 |
| 1 unità             | Referente Legalità             | 8   | 140,00  |
| 2 unità             | Referente Invalsi              | 10  | 175,00  |
| 2 unità             | Referente Bullismo             | 10  | 175,00  |
| 6 unità( 7 docenti) | Referente Sicurezza            | 36  | 630,00  |
| 2 unità             | Referente Scuola Aperta        | 10  | 175,00  |
| 1 unità             | Referente CCr                  | 8   | 140,00  |
| 2 unità             | Referente Dsa                  | 12  | 210,00  |
| 1 unità             | Animatore digitale             | 12  | 210,00  |
| 6 unità             | Referente Sito web             | 54  | 945,00  |
| 1 unità             | Referente Google Enterprise    | 60  | 1050    |
| 6 unità             | Referente Innovazione digitale | 60  | 1050    |
| 4 unità             | Commissione Rav                | 32  | 560,00  |
| 13 unità            | Commissione Continuità         | 52  | 910,00  |
| 6 unità             | Commissione Intercultura       | 30  | 525,00  |
| 5 unità             | Commissione Inclusione         | 25  | 437,50  |
| 6 unità             | Commissione Ptof               | 48  | 840,00  |
| 2 unità (4 docenti) | Commissione Orario Secondaria  | 40  | 700,00  |
| 4 unità             | Commissione Orario Primaria    | 24  | 420,00  |
| 19 unità            | Coordinatori                   | 285 (15 ore per docente)  | 4987,50 |
| 28 unità            | Referenti Primaria             | 168 (6 ore per docente)   | 2940,00 |
| 3 unità             | Comitato di Valutazione        | 0   |         |
| 0 unità             | Tutor neoassunti               | 0   |         |
| 19 unità            | Coadiutori consigli di classe  | 76 (4 ore per docente)  | 1330    |

Gianina Caroll  
Luciana Accain

9  
Ce

Mar D' Manno  
Del Lh

|         |   |                        |         |
|---------|---|------------------------|---------|
| 4 unità | Coadiutori Consigli di interclasse  | 16                     | 280,00  |
| 6 unità | Coadiutori Collegi unitari  | 6                      | 105     |
|         | Referente uscite  | 80 (2 ore per uscita ) | 1400,00 |
| 1 unità | Referente PNRR (se non sarà necessario, le 20 ore saranno distribuite al team digitale) | 20 ore                 | 350,00  |

Per un totale complessivo di ore 1799

**TOTALE Lordo dip. € 31.482,50**

Le ore verranno liquidate con l'importo dettato dal contratto del 29.11.2007.

**Eventuali economie derivanti dagli incarichi andranno ad aumentare la disponibilità per i progetti e/o del personale che ha svolto più ore del previsto**

### PROGETTI

La somma disponibile per liquidare le attività di docenza e non docenza ammonta a **€ 5.709,40 (Lordo dip.)** e sarà distribuita nel seguente modo:

- Al personale docente appartenente ai due ordini scolastici vengono assegnate **€ 5.709,40** ripartite proporzionalmente al numero di classi; nel caso in cui i fondi assegnati ad un plesso siano eccedenti le richieste pervenute essi saranno accantonati per l'anno successivo per lo stesso plesso; in caso contrario gli importi pro capite saranno proporzionalmente ridotti.

| Plesso                     | Classi    | Assegnazioni lordo dip. |
|----------------------------|-----------|-------------------------|
| Primaria Carrè             | 9         | 1093,00                 |
| Primaria Chiuppano         | 5         | 607,00                  |
| Primaria Zanè cap          | 9         | 1093,00                 |
| Primaria Zanè Ca' Castelle | 5         | 607,00                  |
| Secondaria Carrè           | 9         | 1093,00                 |
| Secondaria Zanè            | 10        | 1216,40                 |
|                            | <b>47</b> | <b>€ 5.709,40</b>       |

### FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF (art.33 CCNL 29.11.2007)

Preso atto che la somma disponibile, comprensiva dei residui assegnati a questa voce, ammonta ad **3.669,79 €** (lordo dip.te) vengono assegnate le seguenti funzioni:

|   |                  |                   |
|---|------------------|-------------------|
| <b>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF</b>                | <b>2 docenti</b> | <b>600,00 €</b>   |
| <b>FUNZIONE STRUMENTALE SUSSIDI INFORMATICI</b> | <b>6 docenti</b> | <b>1.170,00 €</b> |
| <b>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO</b>        | <b>2 docenti</b> | <b>599,79 €</b>   |

Gianna Carle  
Luciana Rocca

10  
CE

Maie Di Marco  
Del Re

|   |                  |                   |
|---|------------------|-------------------|
| <b>FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITA'</b> | <b>5 docenti</b> | <b>1.000,00 €</b> |
| <b>FUNZIONE STRUMENTALE STRANIERI</b>   | <b>1 docente</b> | <b>300,00 €</b>   |
| <b>TOTALE</b>                           |                  | <b>3.669,79 €</b> |

Tipologie da retribuire con Fondi Ministeriali specifici sia con ore di docenza che con ore di non docenza

| <b>DESCRIZIONE</b>  | <b><u>LORDO DIPENDENTE</u><br/>(9,15%)</b> |
|---|--|
| <b>Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti</b>          | <b>3.232,08€</b>                           |
| <b>Misure incentivanti per progetti aree a rischio</b>          | <b>904,85 €</b>                            |
| <b>Compensi per attività complementari di educazione fisica</b> | <b>1216,17 €</b>                           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>5.353,10</b>                            |

**TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO DI SPESA 46.214,79**

**Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. L'assegnazione Valorizzazione Personale confluisce sul Fondo dell'Istituzione Scolastica e viene integralmente contrattata.

**Art. 27 – Indennità di Direzione al D.S.G.A. (art. 89 del CCNL 29/11/2007)**

L'accesso al fondo d'Istituto del D.S.G.A., ai fini dell'indennità di Direzione, è così determinato:

- **€ 3.000,00** per complessità organizzativa (€ 30,00 da moltiplicare per il n° del personale docente e ATA in organico di diritto pari a 98 dip.);
- **€ 750,00** per tipologia d'istituto (istituto verticalizzato)
- **€ 943,60** indennità quota fissa a carico FIS (per Ruolo Facente Funzione)

Per un totale **LORDO DIPENDENTE pari a € 4.633,60**

**Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 29 – Risorse destinate al personale ATA**

Giuseppe Carole  
 Luciano Accin  
 11 Mare di Mare  
 Ce De la Re

1. Le risorse disponibili per il personale ATA vengono assegnate sia per retribuire le prestazioni eccedenti, sia per retribuire l'intensificazione delle prestazioni stesse  
Al personale ATA viene destinata la quota pari a 20/100esimi del fondo considerando 11 mensilità, il tutto come da tabella:

| DESCRIZIONE   | <u>LORDO DIPENDENTE</u><br><u>(9,15%)</u> |
|---|---|
| Incarichi specifici personale A.T.A. CCNL 29.11.07 art.47 | <b>2.157,72 €</b>                         |
| Assegnazione Fondo Istituzione Scolastica 19/98esimi      | <b>8.343,04€</b>                          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>10.500,76€</b>                         |

**Art. 23 – Tipologie di attività da retribuire e misura dei compensi a forfait per il personale ATA (in ordine di priorità):**

Si precisa che la quota derivante dai punti di erogazione del servizio viene suddivisa ai soli assistenti amm.vi.

Per la sostituzione della D.S.G.A verrà destinata la somma di **€ 435,00 Lordo Dip.**, prelevandola dalla quota dei punti erogazione. Tale somma sarà liquidata all'assistente amm.va Campione Vincenza.

| COLLABORATORI SCOLASTICI  | <u>LORDO DIPENDENTE</u><br><u>(9,15%)</u> |
|---|---|
| Prestazioni per intensificazione orario per organizzazione scolastica in conseguenza dell'attuazione del PTOF | <b>4.125,00 €</b>                         |
| <i>Intensificazione del lavoro dovuto per:</i>  |   |
| Incarichi di piccola manutenzione (30 ore)  | <b>375,00 €</b>                           |
| Collaborazione Uff. Segreteria Sc. Secondaria Carrè (20 ore)  | <b>250,00 €</b>                           |
| TOTALE  | <b>4.750,00 €</b>                         |
| <b>Incarichi Specifici (art.47 lettera b – CCNL 2007)</b>   |   |
| Assistenza Alunni con disabilità* (2 unità)   | <b>800,00</b>                             |
| Flessibilità** intesa come disponibilità a prestare servizio in altri plessi                                  | <b>457,72 €</b>                           |
| TOTALE  | <b>1257,72€</b>                           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>6.007,72€</b>                          |

\* La suddivisione è rapportata alla durata dell'incarico e alle ore di servizio.

\*\* Per i soli collaboratori scolastici che effettuano flessibilità, verrà corrisposto, oltre che il compenso forfettario iscritto in tabella, anche il riconoscimento per ogni settimana effettuata di turnazione il diritto di H. 1 settimanale di lavoro straordinario, da recuperare nel periodo di sospensione delle lezioni. Vengono concessi 15 minuti per ogni viaggio al personale ATA dei plessi che si reca, con la propria auto, in sede centrale, per motivi di servizio ed al personale ATA della sede centrale che si reca in banca, dai fornitori per ritirare la merce, ecc.

I compensi dovuti ai collaboratori scolastici saranno suddivisi in misura uguale pro-capite, tenendo in considerazione l'organico di fatto e in relazione ai mesi e all'orario di servizio prestato.

Gianua Carolle 12 Mae D' Momo  
Luciana Heccin @ Del Re Su

Il compenso spettante al singolo verrà decurtato tenendo conto del totale delle assenze nell'arco degli 11 mesi e la decurtazione sarà applicata per assenze cumulative superiori a 15 giorni.

| <b>ASSISTENTI AMM.VI</b>                                  | <b><u>LORDO DIPENDENTE</u><br/>(9,15%)</b> |
|---|--|
| Maggiori carichi di lavoro                                | <b>3.158,04 €</b>                          |
| Collaboraz. e sostituzione DSGA                           | <b>435,00 €</b>                            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>3.593,04 €</b>                          |
| <b>Incarichi Specifici (art.47 lettera b – CCNL 2007)</b> | <b>900,00</b>                              |
| Attività relativa ai pagamenti PAGO IN RETE               | <b>200,00</b>                              |
| Tutoraggio nuovi assistenti amministrativi                | <b>300,00</b>                              |
| Supporto Pon  | <b>200,00</b>                              |
| Supporto Sito   | <b>200,00</b>                              |
| <b>Totale</b>   | <b>4.493,04</b>                            |

I compensi dovuti agli assistenti amministrativi saranno erogati tenendo in considerazione l'organico di fatto e in relazione ai mesi e all'orario di servizio prestato.

Il compenso spettante al singolo verrà decurtato tenendo conto del totale delle assenze nell'arco degli 11 mesi e la decurtazione sarà applicata per assenze cumulative superiori a 15 giorni.

**TOTALE IMPEGNO A.T.A. LORDO DIPENDENTE € 10.500,76**

Eventuali economie di bilancio verranno utilizzate per liquidare ulteriori incarichi o carichi di lavoro che si rendessero necessari in corso d'anno.

#### **Art. 30- Formazione personale Ata**

Ai fini di incentivare lo sviluppo della professionalità del personale Ata, considerate le nuove e complesse richieste dell'Amministrazione e dell'utenza, le attività di formazione coerenti con il profilo lavorativo verranno riconosciute previa autorizzazione. I corsi autorizzati svolti al di fuori dell'orario di servizio saranno riconosciuti fino ad un massimo di 10 ore annue.

### **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Gianluca Carullo  
Luciana Secchi

13

Maria Di Maria  
Del Pe R

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
- 6.

#### **Art. 32 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

#### **Art. 33 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 34 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 35 - Norme finali**

Nel caso in corso d'anno si riscontrassero differenze negative rispetto ai finanziamenti sopra indicati o si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà in caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del programma annuale.

#### **Art. 36 - Operazioni finali**

Il contratto integrativo siglato in ogni sua pagina (quindici) dalle parti dovrà essere esposto all'albo dell'Istituto entro quindici giorni dalla data dell'accordo scritto.

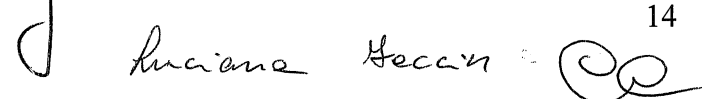

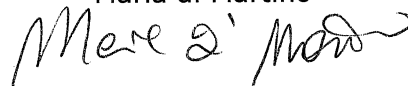
Nella riunione odierna tenutasi presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Rezzara" di Carrè, tra le parti è stata esaminata l'utilizzazione del Fondo d'Istituto. Dopo ampia discussione è stata concordata e sottoscritta dai partecipanti.

Il contratto è composto da 15 pagine, tutte siglate.

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria di Martino



RSU COMPONENTI:

Prof.ssa Carollo Gianna

Gianna Carollo

DSGA Dal Prà Sabrina

Sabrina Dal Prà

Ins.te Faccin Luciana

Luciana Faccin

CISL Carla Lain

Carla Lain

Mare D' Madda

